

FONDI TRUTTURALI EUROPEI





AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)



MIUR Direzione Generale per gli Affari Internazionali

Istituto Comprensivo Tiriolo

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado

Piazza della Libertà, 14 – 88056 **TIRIOLO** (Cz) – Tel. 0961.991018 Fax 0961.024807 – Cod. Mecc. CZIC86500R – Cod. Fisc. 80004080794 e-mail: czic86500r@istruzione.it – www.istitutocomprensivotiriolo.gov.it







POR FESR – ASSE II – QUALITA' DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI Bando 7667 del 15/06/2010 – Obiettivo C

C-1-FESR04_POR_CALABRIA-2010-305

C-2-FESR04_POR_CALABRIA-2010-210

C-3-FESR04 POR CALABRIA-2010-256

C-4-FESR04 POR CALABRIA-2010-247

C-5-FESR04_POR_CALABRIA-2010-207





Ministreu dell'igrozione, dell'anversità e della Ricerca Cigarimonis per la Programmazzane C G, per gli Afra Timonazzonal - Lifton IV Pragnammazione e gestanni dell'allo dell'igrogi nazzonali per vi sviruppo e la cossione sociate.



FONDI TRUTTURALI EUROPEI



Programma Operativo FESR Calabria 2007/2013

PROGRAMMAZIONE DEI FONDI STRUTTURALI EUROPEI 2007-2013 — Obiettivo CI FESR04-POR CALABRIA-2010-365 "MiglioramentoAmbiente Scolastico". ASSE II Tiriolo

STAZIONE APPALTANTE: Istituto Comprensivo Tiriolo – Piazza della Libertà, 14 -88056 Tiriolo (CZ), tel 0961,991018, fax 0961.024807 - E-mail; czic86500r@istruzione.it – p.e.c: czic86500r@pec.istruzione.it –

PIANO D'INTERVENTO: piano di miglioramento strutturale Asse II FERS obiettivo C - intervento sull'edificio scolastico di Tiriolo centro.

PROVVEDIMENTO DI CONFERMA DEL FINANZIAMENTO DEL PIANO DI INTERVENTO, emesso dal MIUR con nota prot. n.16102 del 23/11/2012; piani integrati di intervento: C-1-FESR04_POR_CALABRIA-2010-305. C-2-FESR04_POR_CALABRIA-2010-210 , C-3-FESR04_POR_CALABRIA-2010-256,C-4-FESR04_POR_CALABRIA-2010-247,C-5-FESR04_POR_CALABRIA-2010-207

IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO: € 237.611,68.

IMPRESA APPALTATRICE: Bernardi Carlo Costruzioni s.a.s. di Bernardi Francesco Antonio C. - Via Padre F. Longo n. 18 - Lamezia Terme.

CONTRATTO in data 11/08/2015 n. 2/2015 di repertorio, registrato Agenzia delle Entrate di Catanzaro in data 14/08/2015 n. 4278

Prot. n. 5486 del 20/11/2015

AUTORIZZAZIONE DEL RUP A REDIGERE UNA

VARIANTE IN CORSO D'OPERA

Art 132 D.Lgs. nº 163/2006 e art. 161 del D.P.R. nº 207/2010 Egr. Direttore dei Lavori

RACCOMANDATA PEC

Arch. Caterina Liguori

Sede.

Alla Stazione Appaltante

Sede.

La sottoscritta Dott. Rita Paone, Responsabile Unico del Procedimento relativo ai lavori di Miglioramento qualità degli ambienti scolastici della sede I.C. di Tiriolo centro, Piazza della Libertà n. 14, nell'ambito del piano di intervento del POR Calabria FESR04 Obiettivo C – 2010-365;

VISTA la nota del Direttore dei Lavori del 19/11/2015, acquisita agli atti di questo Ufficio in data 20/11/2015 prot.n. 5504, inerente l'istanza per la redazione di una Perizia Tecnica di Variante; ACCERTATO, l'estraneità della Stazione Appaltante in ordine alle cause che hanno determinato la necessità della suddetta variante

ACCERTATO, altresì, ai sensi e per gli effetti dell'art.161 comma 7 del DPR 207/10, che:

 necessitano alcune nuove lavorazioni e forniture, così come evidenziate dalla D.L. nella succitata nota per cause impreviste ed imprevedibili;

CONSIDERATO che le proposte della D.L. inerenti:

- le lavorazioni sulle pavimentazioni del cortile esterno sono da eliminare dal Progetto poiché già realizzate dal Comune con altro intervento:
- le lavorazioni sulle pavimentazioni del cortile interno necessitano del coinvoglimento delle acque bianche e della documentazione del bene storico rinvenuto durante i lavori;
- le forniture delle vetrate dei balconi sono da adeguare alla normativa del maggio 2014 stante il dato che il progetto è stato approvato nel 2012;
- le lavorazioni relative alla caldaia, a causa del mancato allaccio alla rete del metano, vanno ricondotte alla sola fornitura della stessa con l'esclusione della messa in posa, previa adeguamento del locale in quanto questo provocherebbe enormi disagi all'utenza;
- l'ampliamento della pitturazione esterna che, per come indicato dalla Soprintendenza dei Beni culturali di Cosenza, dev'essere estesa al prospetto principale dell'edificio;

PRESO ATTO che va assestato il Q.E. e che non è ammessa la possibilità di effettuare varianti all'importo contrattuale che superino l'importo complessivamente stanziato per l'esecuzione dell'opera al netto dei ribassi d'asta che, costituiranno economie di spesa non rientranti nella disponibilità della Stazione Appaltante,

AUTORIZZA

il Direttore dei Lavori in indirizzo a redigere una Perizia di Variante e Suppletiva, approntando nel più breve tempo possibile la documentazione occorrente, nel rispetto dell'art.132 del D.Lgsl 163/2006 e dell'art. 161 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 a condizione che non venga alterata l'impostazione sostanziale del progetto.

